ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ad Atri la presentazione di “Luoghi dell’Abruzzo Ulteriore 1°” del prof. Giancarlo Prosperi



7 Maggio 2025

Riceviamo e pubblichiamo

Sabato 10 maggio 2025, alle ore 16:30, presso il Teatro Comunale di Atri, si terrà la presentazione del volume del professor Giancarlo Prosperi, “Luoghi dell’Abruzzo Ulteriore 1° alla fine del Regno delle Due Sicilie”. Un appuntamento culturale di rilievo, che intende offrire un’occasione di riflessione storica sul Mezzogiorno preunitario, attraverso l’analisi delle trasformazioni civili, economiche e politiche dell’Abruzzo tra il 1853 e il 1865.

Il volume, frutto di un’approfondita ricerca storica, si concentra sulla crisi del Mezzogiorno d’Italia durante il processo di unificazione nazionale, con un focus particolare sull’evoluzione dell’opinione pubblica e della vita politica tra il 1853 e il 1865. In appendice, l’opera propone una preziosa riproduzione anastatica delle descrizioni di Filippo Cirelli relative alla provincia dell’Abruzzo Ulteriore Primo: uno spaccato dettagliato della vita, dei paesaggi e dell’economia locale nel Regno delle Due Sicilie.

Ad introdurre l’incontro sarà Marilena Rossi, Consigliere della Regione Abruzzo. Seguiranno gli interventi di Ezio Sciarra, sociologo e professore emerito dell’Università “Gabriele D’Annunzio” di Pescara – Chieti, di Ivonne Pincelli, referente regionale FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici, Culturali e Artistici), e di Stefania Pompeo, dell’Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche.

Le conclusioni saranno affidate a Emanuela Di Francesco, docente di Filosofia e Storia, mentre a moderare l'incontro sarà lo storico e giornalista Sandro Galantini.

Attraverso un'attenta ricostruzione storica e documentaria, Prosperi accompagna il lettore in un viaggio immersivo tra i suoni, i mestieri e le abitudini di un Abruzzo lontano, invitando alla comprensione critica dei processi che hanno portato all'Unità d'Italia e alla formazione dello Stato moderno.

L'ingresso è libero e volto alla valorizzazione dell'identità storica del nostro amato territorio. La cittadinanza, gli studiosi, gli appassionati di storia locale e la stampa sono caldamente invitati a partecipare.